

“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”
CUP J59J16000760006

Webinar 5 febbraio 2019

***Sagre, feste, manifestazioni, spettacoli e trattenimenti
pubblici temporanei: attori e procedure amministrative***

Risposte alle domande poste in chat

a cura di
Domenico Giannetta

Domande & Risposte

- 1. Quando una manifestazione che viene svolta in luoghi quali piazze e aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi o pedane per artisti, e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, installate in aree non accessibili al pubblico, senza scopo di lucro, viene considerata manifestazione di pubblico spettacolo, per cui è obbligatoria la convocazione della C.C.V.L.P.S. per i controlli di cui all'art. 80 del TULPS?**

Si tratta di manifestazione di pubblico spettacolo da assentire con il rilascio della licenza di cui all'art. 68 se superiore a 200 partecipanti (fino a 200 partecipanti ed entro le ore 24 del giorno di inizio la licenza è sostituita dalla scia) ma non necessita la convocazione della commissione di vigilanza per cui le condizioni di sicurezza vanno verificata dal funzionario del suap preposto al rilascio del titolo abilitativo.

- 2. Qual é la procedura per l'organizzazione della sfilata dei carri da parte del comune, chi coordina e indica i diversi compiti e competenze?**

La sfilata di carri è manifestazione di pubblico spettacolo da assentire con scia fino a 200 partecipanti o con licenza se superiore a 200 partecipanti. L'organizzatore deve presentare il piano safety con la relativa organizzazione sanitaria. L'ufficio suap provvede all'istruttoria del procedimento con il rilascio del titolo abilitativo e la trasmissione degli atti ai sensi dell'art. 19 del DPR 616/77 alle autorità provinciali di pubblica sicurezza.

- 3. Quando una manifestazione viene organizzata su suolo di proprietà dello stato Vaticano, come ci si comporta?**

Trattandosi di terra in cui non vige l'ordinamento italiano vanno rispettate le norme dello stato Vaticano.

- 4. Se un evento prevede un affollamento inferiore alle 200 persone, la documentazione relativa va comunque inoltrata alla Commissione di Vigilanza Pubblico Spettacolo?**

No in quanto il tecnico incaricato dall'organizzatore dovrà provvedere ad esprimere il parere sul progetto e effettuare le verifiche e gli accertamenti successivi attestando infine il rispetto della normativa ai fini del rilascio dell'agibilità temporanea dell'area ai sensi dell'art. 80 del TULPS.

- 5. Se il Comune promuove un evento, deve anch'esso presentare una SCIA o richiesta autorizzazione in base alle persone che si prevede parteciperanno? E quindi richiedere la CCVPS (se più di 200 ps)?**

Si il Comune al pari di qualsiasi soggetto organizzatore di eventi deve rispettare la normativa vigente e quindi presentare la scia o richiedere la licenza sulla base del numero dei partecipanti.

- 6. Nel 2006 la Commissione Provinciale di Pubblico Spettacolo rilasciò il parere favorevole all'esercizio di una discoteca fino a 800 persone a condizione che venisse rilasciata l'agibilità edilizia dell'immobile. A giorni sarà rilasciata l'agibilità edilizia (dopo 13 anni!) Alla presentazione della richiesta di agibilità (art 80 TULPS), sarà necessario riconvocare la Commissione di Pubblico Spettacolo Provinciale?**

Sulla base di tale parere presumo che fino ad oggi la discoteca non sia stata in funzione e pertanto ritengo che dopo tale lungo lasso di tempo vadano nuovamente verificate le condizioni di sicurezza del locale.

- 7. Il tecnico che redige la relazione tecnica asseverata che sostituisce il parere della C.C.V.L.P.S. per eventi e/o locali con meno di 200 persone, può certificare l'agibilità ai sensi dell'art. 80 del TULPS o deve essere il Suap a certificarla sulla scorta di questa relazione?**

Il tecnico al pari della commissione di vigilanza esprime un parere ed effettua verifiche ed i controlli chi rilascia l'agibilità temporanea o definitiva è il funzionario del suap.

- 8. L'estrazione di tombole e lotterie in luogo chiuso nell'ambito di un'attività di somministrazione (sagra) può essere considerata attività di pubblico spettacolo, come tale soggetta alle verifiche di agibilità ex art. 80?**

Premesso che in tale luogo vi sono degli spettatori oltre che dei giocatori si configura un'attività di pubblico spettacolo e quindi soggetta al rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 68 che prevede la verifica di sicurezza del locale ai sensi dell'art. 80 del tulps.

- 9. Nel caso di installazione di spettacoli viaggianti (giostre) in area individuata dal Comune in n. inferiore a dieci attrazioni come ci si comporta? Si rilascia un'autorizzazione ad ogni operatore considerato che non si tratta di parco di divertimento in quanto non c'è un organizzatore unico? Va comunque convocata la Commissione di vigilanza ovvero si deve richiedere la dichiarazione del tecnico abilitato qualora si preveda un'affluenza di meno di 200 persone?**

La normativa non quantifica il numero di attrazione che determina il parco divertimento ma parte dal presupposto dell'esistenza di spazi comuni alle attrazioni in per in tale contesto vi sono senza ombra di dubbio spazi comuni e pertanto il rilascio del titolo abilitativo deve essere preventivamente supportato dal parere della CCVPS. Fino a 200 partecipanti il parere della CCVPS è sostituito dal parere del tecnico incaricato dall'organizzatore.

10. Occorre il titolo abilitativo ai sensi dell'art. 68 del TULPS per aprire una sala polifunzionale per attività teatrali e/ scuola/corsi di teatro?

Assolutamente si.

11. Per trattenimenti organizzati all'interno di un complesso commerciale (presenza meno di 200 persone), possiamo considerare che il piano safety & security sia "sostituito" dai piani di emergenza ed evacuazione già vigenti nella struttura?

Assolutamente no in quanto i piano non tengono conto di tale attività in caso contrario assolutamente si.

12. Tra la SAGRA DEL BACCALA' con 1000 persone che "solo" mangiano (anziani, pp con disabilità, donne in gravidanza, bimbi) e la "SAGRETTA" di un paese montano con 3 ragazzi del posto che suonano a terra con 80 paesani che mangiano bevono (seduti sotto un tendone) ascoltando la musica e con 10 persone che ballano sulla strada (chiusa)...quale riteniamo più "rischiosa" per la sicurezza ? Ai fini della richiesta di una CCVLPS...documenti...certificazioni

Indipendentemente dalle proprie opinioni le attività vanno inquadrare da un punto di vista giuridico per cui se trattasi di somministrazione con musica di allietamento non siamo in presenza di pubblico spettacolo qualora vi sia il coinvolgimento del pubblico si tratta di attività di intrattenimento e come tale da assoggettare alla normativa sui pubblico spettacolo. L'incolumità delle persone ossi ala safety deve essere considerata allo stesso modo perché attiene all'incolumità delle persone come sancito dalla direttiva del ministero dell'interno del 18/07/2018.

13. Le rassegne teatrali sono soggette a licenza di p.s.?

Si art. 68 tulps.

14. La festa di conclusione del Consiglio Comunale Ragazzi, che viene svolta presso un parco pubblico e coinvolge circa 500 ragazzi, con una durata complessiva di un paio d'ore, come deve essere inquadrata?

Se aperta al pubblico attività di pubblico spettacolo (art. 68 tulps), se non aperta la pubblico attività privata non soggetta a titolo abilitativo.

15. La Legge potrebbe chiedere una autorizzazione "UNA TANTUM" per tutte le manifestazioni sotto un numero massimo di "spettatori"?

Le autorizzazione di polizia, ai sensi dell'art. 8 e 71 del tulps, sono personali e rilasciate per un luogo ed il tempo in esse indicate per cui se è possibile individuare tali dati è possibile rilasciare titolo abilitativo unico altrimenti volta per volta.

16. Come si procede quando l'evento è organizzato dal Comune?

Per gli eventi organizzati dal Comune bisogna procedere al pari degli eventi organizzati dai privati.

17. Vorrei chiedere se nell'ambito di una sagra e/o manifestazione temporanea aperta al pubblico, le associazioni senza scopo di lucro possono presentare la scia di somministrazione al pubblico a prescindere se è previsto o meno nell'oggetto sociale del loro atto costitutivo?

Si è possibile a condizione che tale somministrazione sia finalizzata al raggiungimento di uno scopo sociale.

18. Un parere del FVG ha detto che il SINDACO non può far parte della CCVLPS in quanto Organo Politico e non tecnico all'interno di una commissione tecnica.

La composizione della CCVPS è disciplinata dall'art. 141 bis del TULPS che prevede nel Sindaco colui che la nomina e la presiede.

19. Il parere di agibilità rilasciato dalla C.C.V.L.P.S. piuttosto che della C.P.V.L.P.S. ai sensi dell'art. 80 è esso stesso una "dichiarazione di agibilità" o dev'essere esse stesso tradotto in una determinazione dirigenziale del responsabile competente?

Un parere non è mai un atto definitivo e come tale deve essere tradotto in una determinazione dirigenziale del responsabile competente.

20. In caso manifestazioni in luogo pubblico (piazza del paese) con previsione di più di 200 persone, ma senza delimitazione del luogo e senza apprestamento di strutture destinate al pubblico, è ugualmente obbligatorio convocare la CCVLPS?

No in questo caso è il responsabile suap che deve verificare le condizioni di sicurezza.

21. Chi è competente al rilascio dell'autorizzazione art. 57 del TULPS (sindaco o responsabile suap?)

L'art. 57 parla di autorità locale di pubblica sicurezza che ai sensi dell'art. 1 del Regolamento di esecuzione al TULPS è il questore nei comuni sede di Questura o responsabile del commissariato mentre nei comuni dove non esiste un ufficio di pubblica sicurezza, è autorità locale il Sindaco o chi ne fa le veci.

Mai potrà essere competente il responsabile suap.

22. Per eventi organizzati dal Comune quale è la procedura? bisogna presentare una scia?

La procedura è la stessa dei soggetti privati e pertanto va prodotta la scia.

23. Si può considerare manifestazione la semplice organizzazione di un mercato (es: mercato di Forte dei Marmi)? Quale titolo abilitativo è necessario?

L'attività di commercio sulle aree pubbliche è disciplinata dalla specifica normativa di settore ma tale manifestazione dovrà comunque garantire l'incolumità delle persone (piano safety).

24. Quale norma/circolare definisce il numero di attrazioni di spettacolo viaggiante che fa scattare l'obbligo dell'art. 80 TULPS?

Il Ministero dell'Interno non indica il numero di attrazioni ma la presenza di spazi comuni a più attrazioni precisando che la nozione di "parco di divertimento", non ha una definizione esplicita a livello legislativo, e presuppone in ogni caso la presenza di elementi quali: l'unitarietà della gestione, collegata alla titolarità della licenza citata, una chiara delimitazione mediante recinzione permanente ovvero transenne ovvero con altri sistemi analoghi, la presenza di entrate e di vie di esodo, la presenza di servizi comuni e di strutture a ciò organizzate.

25. La commissione di Vigilanza comunale è sempre obbligatoria? C'è un limite di abitanti per Comune (inferiore a 5000)?

La CCVPS non ha alcun collegamento con il numero degli abitanti del Comune.

26. I tradizionali falò epifanici possono essere autorizzati ex art 57 TULPS con semplice comunicazione inizio attività? in considerazione del fatto che sono organizzate in aree private e spesso frequentate dai soli familiari e amici inferiori a 30 unità e nel caso invece di falò superiore alle 200 persone?

L'art. 57 tulps parla di accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa pertanto l'accensione di un falò in area privata deve rispettare la normativa sull'accensione dei residui derivanti dall'attività agricola e le ordinanze di regolamentazione del Comune. Qualora l'accensione determini una manifestazione di pubblico spettacolo aperta al pubblico è da assoggettare all'art. 68 e 57 tulps.

27. Ma la commissione comunale è obbligatoria?

No non è obbligatoria in caso di assenza le sue competenze sono in capo alla Commissione provinciale.

28. Gli artisti da strada rientrano negli spettacoli viaggianti e in che modo?

Ai sensi del Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 28 febbraio 2005 (in G.U. 6/4/2005 n. 79), nella Sezione VI, «Spettacoli di strada», ha inserito : Attività spettacolare svolta sul territorio nazionale senza l'impiego di palcoscenico, di platea e apprezzabili attrezzature, con il pubblico disposto in cerchio, ovvero svolta in modo itinerante con il pubblico in movimento, grazie alle sole capacità attoriali degli artisti, ovvero attraverso

l'impiego di «minimi» strumenti ad uso esclusivo degli artisti. Il numero degli addetti scritturati nell'attività deve essere inferiore ad 8 e il numero delle rappresentazioni eseguite nell'arco dell'anno deve essere inferiore a 150.

Il Ministero dell'Interno con parere n. 557/PAS.616.12007 del 6 febbraio 2008 ha esplicitato che per lo svolgimento di tale attività bisogna far riferimento ai regolamenti comunali in quanto si tratta di attività prive del requisito dell'imprenditorialità.

29. Se manifestazione in luogo pubblico superiore a 200 persone e non è stata nominata la commissione comunale ... si convoca la commissione prefettizia?

In questo caso è obbligatorio passare attraverso la Commissione Provinciale.

30. Nel caso di manifestazione organizzata dal Comune è corretto assegnare la responsabilità dell'organizzazione al Responsabile del servizio sport , spettacoli e tempo libero? Se si cosa implica.

Se l'evento è organizzato dal servizio sport del Comune è giusto che sia tale responsabile titolare della licenza in caso contrario assolutamente no comportando l'intestazione del titolo abilitativo l'assunzione del ruolo di organizzatore dell'evento con le relative responsabilità amministrative, penali e civili.

31. Vorrei chiedere al docente se i Madonnari devono fare la comunicazione al Comune come i suonatori ambulanti o, visto che spesso si mettono in punti di grande passaggio causando intralcio, necessitano un atto da parte comunale.

Si tratta di artisti di strada la cui attività deve essere regolamentata con il regolamento comunale. Sicuramente vanno individuati i luoghi in cui tale attività è consentita per ovvie ragioni di decoro urbano.

32. L'asseverazione del tecnico deve contenere l'esplicito riferimento al rispetto delle norme tecniche previste dal dm del 1996 ? Se il tecnico usa altre definizioni?

La regola tecnica del 18/08/1996 è la normativa specifica per cui trattandosi di certificazione specifica bisogna utilizzare termini tecnici e non frasi di contesto tra l'altro la direttiva del 18/07/2018 ci parla di approccio ingegneristico si ma da giustificare tecnicamente.

33. L'apertura di una sala per feste è assoggettata all'articolo 80 tulps?

Si se con capacità di affollamento superiore a 200 persone.

34. In caso di attività ricreativa con gonfiabili e altro, realizzata all'interno di un locale privato, da associazione ONLUS, è comunque necessaria l'autorizzazione con solita procedura?

Se l'attività è aperta al pubblico si altrimenti trattasi di attività privata da non assoggettare alla normativa tulps.

35. Il sopralluogo di verifica di cui all'art. 141 lett. e) è obbligatorio anche nel caso di manifestazioni temporanee con più di 200 persone? in caso di esito negativo, a chi deve essere comunicato l'esito, anche in considerazione del fatto che spesso il sopralluogo avviene poche ore prima dell'inizio della manifestazione?

La CCVPS interviene per poi relazionare al responsabile supra il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti.